

LE BUONE PRATICHE *per uno sviluppo ecosostenibile*

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni.

L'illuminazione

- Ogni volta che è possibile, privilegiare la luce solare a quella elettrica.
- Alle luci elettriche fisse, preferire una lampada per l'illuminazione della scrivania
- Quando si esce dall'ufficio o dalle sale riunioni ricordare di spegnere sempre le luci.

Il riscaldamento e l'aria condizionata

- In inverno, mantenere il riscaldamento a 20°C e le porte chiuse, per evitare che il calore si propaghi in ambienti che non è necessario riscaldare.
- Se si usano sale riunione saltuariamente, ricordarsi di spegnere il riscaldamento
- Qualunque sia il tipo di radiatore, occorre non ostacolare la circolazione dell'aria.
- In inverno sfruttare anche gli apporti gratuiti di energia (sole attraverso le finestre, elettrodomestici o apparecchiature informatiche in funzione, presenza di più persone in uno stesso ambiente, ecc.).
- In estate, regolare il climatizzatore sul consumo energetico ottimale (25°C o non più di 8°C meno della temperatura esterna) e comunque accenderlo solo se necessario.
- Ricordiamo, inoltre, che a minori velocità di ventilatore, la quantità di aria trattata è minore e quindi viene meglio raffreddata e soprattutto maggiormente deumidificata, con conseguente maggiore sensazione di benessere.
- Evitare di accendere il condizionatore (o il riscaldamento) se non si è in ufficio e ricordarsi di spegnerlo ogni volta che si aprono momentaneamente le finestre per il ricambio dell'aria. Ad ogni grado in meno di riscaldamento, corrisponde un risparmio di energia del 7% e lo stesso vale anche per il raffreddamento degli ambienti nel periodo estivo.
- Ricordare, inoltre, che maggiore è il consumo dell'energia, maggiori sono le emissioni di inquinanti nell'ambiente.

Acqua : bene prezioso e non infinito

- In bagno, insaponandosi le mani, evitare di far scorrere l'acqua dal rubinetto senza che questa venga "utilizzata". Lasciare il rubinetto aperto anch'essolamente un minuto provoca uno spreco d'acqua che va dai 2 ai 5 litri.
- Qualora si evidenziasse perdite nei rubinetti, segnalarle subito! Una fessura di solamente 1 mm nella guarnizione del rubinetto provoca uno spreco di circa 25 metri cubi d'acqua in un anno.

Gli strumenti di lavoro

- Impostare lo schermo ed il computer in modo tale che vadano in stand-by se non utilizzati per un piccolo intervallo di tempo. Evitare comunque di lasciarli in stand-by per molto tempo. Questa funzione infatti contribuisce al consumo di energia, pertanto è sempre opportuno spegnere le apparecchiature informatiche, quando non vengono utilizzate.
- Ricordare sempre di spegnere: il monitor per pause maggiori di 15 minuti, il computer durante la pausa pranzo e l'interruttore di alimentazione della presa computer a fine giornata.
- Accendere la stampante solo quando se ne ha necessità.
- Per stampare le bozze o le "brutte copie" di un documento, scegliere sempre nelle "proprietà" l'opzione "bozza" oppure una simile: serve a risparmiare inchiostro e la stampa sarà molto più veloce.
- Se non si possiedono stampanti "fronte e retro", utilizzare l'opzione "stampa pagine pari" e "dispari", avendo l'accortezza di girare e reinserire i fogli tra una stampa e l'altra. In questo modo si riduce il consumo di carta e, quando è possibile, utilizzare quella riciclata, eliminando l'inutile stereotipo, per cui la carta "nuova" è più bianca e più bella.
- Per gli utilizzi standard preferire le stampanti a getto d'inchiostro, le quali consumano meno energia elettrica di quelle laser.
- Quando non si hanno urgenze, evitare di fotocopiare un foglio per volta, riunire le pagine e fotocopiarle in una sola volta: l'energia consumata per azionare i meccanismi della fotocopiatrice è minore.
- Quando si hanno più fogli da fotocopiare, è utile rimpicciolire le dimensioni delle pagine, in modo tale da inserirne due affiancate in ogni facciata del foglio. Si risparmiano carta ed energia, perché si dimezzano i processi di copiatura.
- Ricordare sempre che un foglio ha due lati su cui poter fotocopiare!
- Terminato l'uso della fotocopiatrice, impostare (se esiste) il tasto di risparmio energetico, con cui si può risparmiare il 15% di elettricità.
- Ricordare, a fine giornata, di spegnere la fotocopiatrice o, meglio, impostare il timer di spegnimento automatico.
- Installare (e utilizzare) nel computer un software per inviare i fax, in questo modo si potrà risparmiare sia carta sia energia.
- Utilizzare calcolatrici solari. Ogni anno in media ciascun cittadino deposita nei contenitori 300-400 grammi di pile. Le pile contengono metalli quali mercurio e cadmio, estremamente pericolosi, pertanto una volta raccolte separatamente, vanno portate negli appositi impianti per il recupero dei metalli o distrutte in altri particolari impianti evitando così di inquinare.
- Se in alcune apparecchiature devono proprio venire impiegate le pile, scegliere quelle ricaricabili.
- Quando è possibile (ed almeno in discesa...!), evitare di usare l'ascensore e privilegiare le scale, così oltre al risparmio energetico, ci si guadagna anche in salute!

LE BUONE PRATICHE
per uno sviluppo ecosostenibile

A cura dell'associazione Pro Loco 'A.Lisi'
di Coreno Ausonio - www.laserra.it